

SECONDO INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE: INDICAZIONI PRATICHE

TERZA DOMENICA DEL TEMPO DI PASQUA

AVETE QUALCOSA DA MANGIARE?



A) BRANO EVANGELICO

Luca 24, 35-48

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

B) MESSAGGIO CATECHETICO

- Gesù, nel Vangelo, chiede del pane per poter sfamare le folle. Si rivolge agli apostoli dicendo: “Quanti pani avete?”. Donando il pane a Gesù, si ha il cibo per tutti. Infatti, nella moltiplicazione dei pani e dei pesci, chiede per poi donare di nuovo in abbondanza; anzi lui stesso si dona come cibo per tutti noi. Anche dopo essere risorto, si fa riconoscere nello spezzare il pane. Inoltre, **manifesta la sua reale presenza agli apostoli impauriti chiedendo loro del cibo: questo per sottolineare che non è un fantasma ma è realmente risorto, dunque vivo.**
- L'uomo non solo ha bisogno di cibo materiale. Dice la scrittura: “Non di solo pane vive l'uomo”. Il desiderio di Dio di riempire il nostro cuore di pace, gioia, senso e, in fin dei conti, d'amore è il cammino di ogni uomo, iniziando da quando si è bambini. Certo, il mondo propone tante altre soluzioni per soddisfare questa fame; molto spesso però incomplete.

- **La domenica resta il giorno favorevole per cibarci della Parola di Dio e del Corpo di Cristo.**
 - Ogni domenica nella tua parrocchia si celebra la messa. Ovviamente, in questo tempo di Covid-19, dobbiamo tutti rispettare le regole, dal distanziamento all'anti-assembramento... A oggi, però, possiamo celebrare l'Eucarestia domenicale e questo ci riempie di gioia. Puoi partecipare alla messa con i tuoi amici, i tuoi genitori e, magari, avrai modo di essere "protagonista" attraverso dei servizi/incarichi.
 - La comunità si renderà attenta ad accogliere i più piccoli. Più volte, è stato suggerito di incaricare delle persone che non solo controllano il regolare ingresso in chiesa in tempo di pandemia, ma che si mostrino accoglienti verso coloro che entrano in chiesa per partecipare alla liturgia domenicale. Questa attenzione in modo particolare va rivolta verso i più piccoli.
- **In questa domenica, si propone di porre l'accento sull'Atto penitenziale:** Gesù chiede a noi di usare misericordia nei confronti del prossimo, per poi essere da lui perdonati. Gesù "ha fame" di incontrare ogni fratello per donargli la sua misericordia. La messa si apre proprio con la richiesta di misericordia. La consapevolezza di essere perdonati ci permette di essere nuove creature.

C) PROPOSTE DI ATTIVITÀ

Avete qualcosa da mangiare?

La celebrazione domenicale del giorno e dell'Eucaristia del Signore sta al centro della vita della Chiesa. "Il giorno di domenica in cui si celebra il mistero pasquale per la Tradizione apostolica deve essere osservato in tutta la Chiesa come il primordiale giorno festivo di precetto".

Per noi cristiani, la celebrazione eucaristica domenicale è una grande festa.



1. Come ti prepari la domenica per andare a messa?
 - Ti vesti e ti sistemi come quando sei invitato ad una festa di compleanno?
 - Sei in pace con i tuoi genitori? con i tuoi fratelli o sorelle? con i tuoi amici?
2. Chiedi perdono, con un gesto concreto, alle persone a cui hai fatto un piccolo o grande sgarbo.

D) PER PREGARE

Recitiamo l'**Atto di dolore**.

*Mio Dio,
mi pento e mi dolgo
con tutto il cuore dei miei peccati,
perché peccando ho meritato i tuoi castighi
e molto più perché ho offeso te,
infinitamente buono
e degno di essere amato sopra ogni cosa.*

*Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più
e di fuggire le occasioni prossime di peccato.*

Signore, misericordia, perdonami.



E) UN SEGNO DI CARITÀ

Oggi, siamo noi a rivolgere a te un'attenzione particolare. Ma avremmo bisogno del tuo aiuto:

- Quando vieni a messa, ti senti accolto come ti aspetti o ti piacerebbe qualcosa di diverso?
- Apri il tuo cuore e parlane ai tuoi catechisti e al sacerdote.

